

I dati si riferiscono ai primi 4 mesi del '77

# Cassa integrazione in aumento di 200 mila ore nell'edilizia

Il significato della settimana regionale di mobilitazione per casa ed equo canone che parte da lunedì — Un quarto della popolazione toscana chiede una casa — Caduta della produzione

La settimana di mobilitazione per l'edilizia e l'equo canone, che si apre domani, in Toscana, non è solo una scema di lotta, ma un momento politico in cui il movimento sindacale costruisce le sue linee di intervento. Non a caso i problemi dell'edilizia sono uno dei punti fermi della piattaforma regionale CGIL, Cisl, Uil, che, proprio in questa giornata di agitazione, sulla base delle modificazioni legislative produttive ed economiche che si sono verificate.

Presentando la settimana di iniziative, i rappresentanti della Federazione regionale Cgil-Cisl-Uil e delle categorie (erano presenti i sindacati Raiatelli, Quadrati, Balchi, Ottanelli, Coni, Barducci e Mongini) hanno parlato di dibattito e di confronto che avranno i vari appuntamenti proposti. La decisione delle organizzazioni dei lavoratori si inserisce in una situazione particolare dell'edilizia che presenta componenti contraddittorie anche a livello regionale.

Il mercato privato toscano offre alloggi con richieste di affitto che non hanno più alcuna rispondenza con il valore reale dell'immobile. Si può parlare — secondo uno studio dei sindacati — di canoni di locazione che oscillano tra le 50 e le 45 mila

lire a vano a seconda dell'ubicazione. Inoltre bisogna tener conto che nella nostra regione le famiglie richiedenti una casa popolare, e che al momento sono regolarmente iscritte alla graduatoria degli IACP, sono salite a 20.000, mentre i cooperatori che intendono farsi una casa hanno raggiunto una cifra di 25-30 mila. In altre parole un quarto della popolazione toscana chiede un intervento dello Stato per la soluzione del problema casa.

La particolare situazione in cui si trova il settore dell'edilizia è contrassegnata anche dal calo delle costruzioni di alloggi che nel periodo gennaio-aprile '77 fa registrare i seguenti dati rispetto all'anno precedente: diminuzione del 16% per i fabbricati progettati; del 21 per cento per i fabbricati iniziati e del 19% per i fabbricati ultimati.

In Toscana l'edilizia, nel 1976, ha fatto registrare ben 3.967.000 ore di cassa integrazione, interessando 1.382 imprese; nei primi quattro mesi del '77 la situazione si è aggravata a tal punto che si verificano oltre 200 mila ore di cassa integrazione in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, interessando 1.699 imprese.

Per quanto riguarda la produzione, sempre in Toscana, gli alloggi iniziati nel periodo gennaio-aprile '77 sono 2.910 contro i 7.820 dello stesso periodo del '76, dimostrando una tendenza alla recessione. Di qui la decisione delle organizzazioni sindacali di dare vita ad una settimana di iniziative per richiedere l'applicazione di provvedimenti legislativi quali la legge sulla edificabilità dei suoli, il piano decennale e l'equo canone. Con la applicazione della legge sulla edificabilità dei suoli — hanno detto i sindacati nel corso della conferenza stampa tenuta ieri nella sede della Uil regionale — si possono introdurre elementi di programmazione e di riqualificazione del territorio togliendo spazio alla rendita fondiaria e alla speculazione.

Attraverso il piano decennale di edilizia residenziale sarebbe inoltre assicurata la certezza dei finanziamenti, proprio in quell'ottica di pro-

## Martedì il consiglio regionale

Il consiglio regionale della Toscana terrà martedì 7 novembre una seduta pubblica. All'ordine del giorno sono iscritte tra l'altro le commissioni del piano decennale di edilizia residenziale e della giunta.

Il Presidente del consiglio regionale, Loris Montesi, si è recato ieri a visitare l'ospedale La Pira presso la Clinica ove è ricoverato.



Un operaio edile al lavoro. Sono diminuite quest'anno le case costruite in Toscana, rispetto all'anno scorso

Si è costruito in maniera incessante ma con criteri speculativi

# A Pisa 5.000 famiglie in coabitazione

Intento migliaia di alloggi risultano « anagraficamente vuoti » - Anche 60 mila lire per un posto letto agli studenti - Necessario un controllo comunale sull'affitto delle camere - Iniziative per l'equo canone e proposte del PCI per ristrutturare l'intero settore

PISA — Si è costruito, si continua a costruire a ritmo incessante. Ma le famiglie che a Pisa vivono in coabitazione sono ormai oltre 5.000 ed oltre 3.000 abitanti case dichiarate « antigieniche ». Dal 1971 all'agosto di quest'anno sono state rilasciate licenze edilizie per un equivalente di 37.983 nuovi vani. La città dal dopoguerra ad oggi ha cresciuto rapidamente ma nel più completo caos legislativo.

Alcune poche cifre che spiegano la dinamica: il 34 per cento del patrimonio edilizio pisano è stato ricostruito dal '46 al '77; il 31% delle abitazioni è stato costruito tra il 1960 ed il 1971. La grande crescita è poi continuata fruente fino a raggiungere quota 39.000 appartamenti (quelli censiti).

A guardare i numeri a Pisa esiste una stanza e mezza per ogni abitante, compresi i neonati: roba da civiltà del benessere « extra ». Ma altre cifre dicono la verità: i casi di coabitazione sono, ai primi mesi del corrente anno, 5109; gli alloggi « anagraficamente vuoti » (ufficialmente vuoti ma a volte occupati da inquilini di passaggio o studenti) sono 4315; le case « vuote » (di proprietà che hanno la doppia casa) 2.000; oltre 150 cause di sfratto; centinaia di studenti che hanno diritto ad un alloggio ma non lo trovano.

Ma, allora, come si è costruito e per « chi »? Si è costruito male ed al solo scopo di ottenere guadagni illeciti. Risponde Carmelo Scaramuzino, assessore ai Lavori Pubblici del comune di Pisa, commissario di Pisa. « La mancanza di programmazione urbanistica — dice l'assessore — ha reso impossibile che di pari passo alla creazione di nuovi edifici venisse costruita tutta quella rete di servizi di cui una città a bilancio si è creata in questo modo tra i cittadini la tendenza ad avere ed a richiedere determinati servizi dentro la casa con una conseguente lievitazione dei costi ».

I prezzi di una casa sono proibitivi. A Pisa non si affitta più; i grandi proprietari preferiscono vendere. Solo gli studenti universitari sfuggono a questa feroce legge pagando anche 50-60 mila lire per un posto letto e senza contratti con i padroni di casa. Negli ultimi sette anni quasi il 20% della costruzione edilizia è stata indirizzata verso il minialloggio. A farne le spese sono state una volta le giovani coppie, i lavoratori salariati e gli studenti. « Il nostro obiettivo — dice Carmelo Scaramuzino — è di arrivare ad una diminuzione dei costi degli alloggi fin dalla fase di costruzione creando adeguati servizi nella città. Dobbiamo organizzare una domanda nuova ma anche l'impresa edile deve cambiare ». « Non è in discussione, come alcuni ci accusano, il ruolo della piccola proprietà e dell'impresa ma vogliamo mettere in discussione la speculazione, il ruolo delle banche ed una diversa programmazione urbanistica ».

A questo fine è necessario organizzare anche la domanda studentesca. « Gli studenti — afferma l'assessore ai LL.PP. — devono firmare regolari contratti di affitto. Occorre che chi affitta le camere sia controllato dall'amministrazione comunale ».

« In questo quadro — aggiunge Scaramuzino — è importante che le Opere Universitarie passino sotto la competenza delle Regioni. L'erogazione del presalario è un spreco di denaro che non risolve i problemi ».

Nelle prossime settimane le sezioni territoriali comuniste

degl'enti locali per cogliere il risultato di questi dibattiti universitari.

La situazione pisana è giunta ad un livello ai limiti della tollerabilità. Le tensioni sociali che esistono per ora rimangono contenute. Il sindaco ha già avuto un incontro con il prefetto per costringere i grandi proprietari di case a prendersi le proprie responsabilità. Il problema è di presentare un piano di iniziative concrete perché le famiglie e gli studenti che ne hanno diritto non devono rimanere senza alloggi.

Ieri mattina la Federazione provinciale del PCI ha diffuso un comunicato in cui sintetizza in sei punti le proprie proposte di iniziativa. Li riproduciamo integralmente.

## Mercoledì in città corteo e comizio

PISA — Corteo e comizio mercoledì a Pisa nel quadro delle iniziative nazionali per la casa. Lo scorporo interesserà 16 comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano, Vecchiano, Calci, Vico Pisano. Con modalità ed orari diversi scopereranno le zone di Ponsacco, Pontedera e del Cuoio. Nelle restanti zone scopereranno soltanto i lavoratori delle costruzioni impegnati dalla decisione nazionale di categoria.

Insieme allo sciopero si svolgerà lunedì 7 alle 16 nella sala delle Balceri (comune di Pisa) un incontro con i movimenti giovanili dei partiti; mercoledì 9 alle 16 nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale un incontro con le segretarie dei partiti democratici e venerdì 11 un convegno regionale a Firenze.

Costituzione di commissioni di quartiere, aperte a tutti i cittadini; i Consigli di quartiere regolamentati e l'IACP per la gestione ed il controllo della attuazione delle norme della legge 513 e del canone sociale per le case popolari, accogliendo intanto la proposta di momentanea sospensione nella applicazione della legge medesima per poi stabilire eventuali recuperi.

Gestione comune dei piani di intervento per il risanamento dei quartieri popolari tra l'IACP, il Comune, i Consigli di quartiere ed i Comitati cittadini compressa la ricerca di fondi necessari a tali interventi.

Avanzare delle proposte di modifica degli articoli della legge 513 in merito alle fasce di esenzione, alla tassazione dei redditi ed alla scalatura del massimo reddito che la legge medesima prevede di 7.200.000 annui.

Andrea Lazzari

Ricordi  
Ricordando il compagno Alfredo Ravacchini, di Livorno, militante attivo dal 1922, Esar sottoscrive lire centomila per la stampa comunista.

Il 9 ottobre ricorre il secondo anniversario della scomparsa del compagno Gino Belli, di Pistoia. La moglie nel ricordare a tutti quanti lo conobbero e stima sono come attivo militante del PCI, sottoscrive lire diecimila per il nostro giornale.

# POTOFINISH SPORT

## I viola all'Olimpico sognano un punto

E' da quando è iniziata la partita in programma all'Olimpico Roma contro i giallorossi a ripetero le stesse cose, speriamo cioè che finalmente la squadra risca a vincere. Invece nelle prime sei giornate la Fiorentina non ha vinto alcuna partita tanto è vero che ora si trova all'ultimo posto con soli due punti all'attivo. Ed è appunto perché la squadra è ultima che la partita in programma all'Olimpico Roma contro i giallorossi assume un particolare interesse per i viola: in caso di sconfitta, sicuramente conoscendo la fragilità dei giocatori, anche quel minimo di volontà e di fiducia scomparirebbe ed allora si potrebbe parlare veramente di retrocessione.

## Pistoiese: un successo indispensabile

Gli « arancioni » della Pistoiese ospitano oggi al Comunale la Cremonese, una squadra che al pari di loro ha deluso ogni aspettativa. La Pistoiese in 6 partite ha totalizzato 4 punti, la Cremonese 6. Il che vorrebbe significare che la squadra lombarda deve essere ritenuta più forte di quella di Bolchi. Invece la verità è un'altra: la compagnia « arancione ». In questo incontro può benissimo imponersi, anzi deve vincere poiché in caso di una nuova sconfitta sarebbero veramente guai. Ed è appunto perché gli uomini di Bolchi, nonostante la sconfitta favorevole per conquistare la prima vittoria della stagione, così come il calcio non è troppo difficile per il Siena che ricevendo il Pano dovrebbe trovare nuovamente la via della vittoria.

## Serie C: derby a Monza e Livorno

Si gioca all'ombra del campanile per il primato dato che le due capoluoghi Lucchese e Spal saranno in trasferta rispettivamente a Massa e Reggio Emilia su cui può darci che la coppia debba separarsi. Sulla carta i favoriti del pronostico vanno alla Lucchese che va a tentare l'avventura sul campo del Massese, cioè contro una squadra ancora alla ricerca della migliore forma. Rischiato invece gli spalti contro una Reggina che ha grosse simpatie di classifica. L'altro derby toscano in programma oggi si gioca all'Ardenza dove il Livorno, reduce da una bella prova offerta contro lo Speda, dovrà vedersela con il Grosseto che ha necessità di vincere per non pregiudicare la classifica.

Sul resto del fronte per le toscane si tratta di turni interni, fatta eccezione per il Pisa che va a far visita all'Olibia ma che ha buone possibilità di ottenere un buon risultato.

Per il Prato, che ha fornito una buona prova a Chieti, la visita del Rieti potrebbe essere l'occasione favorevole per conquistare la prima vittoria della stagione, così come il calcio non è troppo difficile per il Siena che ricevendo il Pano dovrebbe trovare nuovamente la via della vittoria.

Qualche rischio corrono invece gli « asauri » dell'Empoli ricevendo il Chieti, mentre l'Arezzo giocando sul proprio campo contro il Giulianova dovrebbe far centro, riscattando così la sconfitta di Pisa.

Resta Forlì-Parma che è un derby aperto a tutti i risultati.

## Serie D: giornata di scontri al vertice

Dovrebbe essere la giornata della chiarificazione fra le squadre di serie D che nutrono ambizioni di primato. Infatti il Viareggio ospiterà il Montevarchi mentre la Sangiovannese dovrà vedersela con Carrara e Orzico. Scontro fra squadre della Versilia e di Valdarno, con i padroni di casa che dovranno vincere per recuperare il distacco e le capolliste che non vorranno perdere per non farsi rimpicciare dal gruppo delle inseguitrici. Due partite interessanti, aperte a tutti i risultati per le quali l'unico pronostico possibile è quello di incassi record.

Da questi scontri si potrebbero sfruttare il Montevarchi che gioca sul campo del Monsunmano non al meglio del rendimento e la Rondinella che in caso di passi fatti da parte di squadre di avanguardia potrebbe inserirsi nell'alta classifica.

Infatti Cerretese, Aglianese e Spoleto giocano tutte in trasferta. Mentre gli spoletini se la vedranno ad Oviatico nel derby umbro, la Cerretese dovrà saggiare i segni di riscossa del Città di Castello e l'Aglianese tentare l'avventura sul campo dell'Orbedello. E non sono imprese facili.

Restano Pionese-Petrarese e Pionese-San Sepolcro: con i padroni di casa che hanno fame di punti e gli ospiti decisi a non mollare.

FOIANO-BORGO SAN LORENZO  
CERTELDO-QUARRATA  
POGGIBONSI-SANOVINO  
ANTELLA-CORTONA/CAMULIA

**CAMPIONATO DILETTANTI**  
**6. Giornata (14,30)**  
**GIRONE A**  
La Portuale-Torrelaghese  
Castiglione-Camaiore  
Casciana Terme-Bozzano  
Scintilla-Lido Camaiore  
Juventina-Villarfrancesco  
Aluile-San Vitale  
Marina Pietrasanta-Ulivo Terme  
Pontremolese-Picchi Livorno

**GIRONE B**  
Poggio Caliano-Vernio  
Pieve Nievole-Calenzano  
Montelupo-Vinci  
Uzzanese-San Romano  
Chiesiana Uzzanese-San Miniato  
Lastrigiana-Tuttoauco  
Vaianese-Ponte Cappiano  
Lanciotto-Jolo

**GIRONE C**  
Faellese-Impruneta  
Reggello-Castelfiorentino  
Pratovecchio-Ambr  
Affrico-Scandicci  
Grassano-Catolica V.  
Pontassieve-Barberino  
Tavarnelle-Cavriglia  
Levane-Bibbiena

**GIRONE D**  
Amiata-Staggia  
Manciano-Pianese  
Castiglione-Asciano  
Sinalunghe-Sangimignano  
Casteldel piano-Albinia  
Montepulciano-Porto Ercole  
Massetana-Rapollano  
Pomarance-Argentaro

# IPPODROMO DI ARDENZA

## RIUNIONE D'INVERNO 1977 - LIVORNO

OGGI - ORE 14,30 - PRIMA GIORNATA DI

# CORSE di GALOPPO

Servizio televisivo a circuito chiuso



## VIENI A RISPARMIARE OLTRE 400.000 LIRE



Simca 1000 costa molto meno della più diffusa "2000 cc." - Simca 1000. Lucra 1000 cc. così completa ad un prezzo così competitivo.

Simca 1000, 4 porte, 5 posti, lunotto termico, bloccasterzo, sedili reclinabili, cinture di sicurezza, 18 Km con 1 litro.

Simca 1000. Coperta dalla GARANZIA TOTALE 12 MESI senza limiti di chilometraggio e comprendente il rimborso di eventuale traino e soccorso stradale.

Da L. 2.490.000 altre varianti delle Case (IVA e trasporto compresi, naturalmente).

**CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM**  
**NELLO BARONCINI**

LIVORNO - VIA CARLINO, 267, TEL. 46044 - SODDISFATTO SERVIZIO CLIENTI

## THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE

2 Via Tornabuoni  
Tel. 296.286 - 294.033  
FIRENZE

**SEDE UNICA**

14 NOVEMBRE

# Inizio nuovi Corsi di Lingua Inglese per STUDENTI UNIVERSITARI

**leggete Rinascita**